



*Alle 00-55*

# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

559/C.3.B.1

Roma, 05 MAR. 2014

OGGETTO: Capitolo 2585 pag1 Bilancio dello Stato - attività istituzionale anno 2014.

ALL'UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE  
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA  
Ufficio per le Relazioni Sindacali

ROMA

Nell'ambito delle attività assistenziali a favore del personale della Polizia di Stato, in considerazione delle numerose richieste di contributo che pervengono dai dipendenti il cui nucleo familiare presenta difficoltà a causa delle sempre più crescenti situazioni di disagio economico, le provvidenze a favore del personale in servizio, di quello cessato dal servizio e delle loro famiglie hanno costituito negli ultimi anni il *focus* di un'approfondita analisi per individuare soluzioni sempre più "al passo coi tempi".

Le novità introdotte hanno riguardato nuove tipologie d'intervento a favore dei disabili, quali l'erogazione di contributi per sostenere l'acquisto dei mezzi necessari alla deambulazione e per l'effettuazione di lavori finalizzati all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Sono stati, altresì, previsti sussidi a beneficio di quei dipendenti che abbiano sostenuto elevati costi per l'adozione di minori in ambito internazionale.

Inoltre, sono state inserite tra le tipologie d'intervento, quelle nei confronti dei dipendenti in servizio costretti a sostenere ingenti spese a seguito di eventi eccezionali, che hanno provocato danni consistenti agli immobili.

Sono stati anche ritoccati, aumentandoli da € 600,00 a 1000,00, i contributi per contingenti difficoltà economiche, sia per i dipendenti in servizio che per quelli cessati dal servizio.

Per il decesso del coniuge o dei figli fiscalmente a carico del dipendente in servizio, il contributo è passato da € 800,00 a €1.200,00.

Anche il limite massimo del contributo per danni subiti a causa di atti di ritorsione e per spese relative agli oneri legali, è stato elevato da € 2.600,00 ad € 3.000,00.



# Ministero dell'Interno

**DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA**  
DIREZIONE CENTRALE PER GLI AFFARI GENERALI DELLA POLIZIA DI STATO

Nel breve periodo, anche per effetto delle attuali, sfavorevoli, convergenze economiche con inevitabili ripercussioni sui nuclei familiari, si è registrato un ulteriore aumento delle richieste di aiuto finanziario.

Tale situazione ha reso necessaria una rivisitazione delle priorità d'intervento, prediligendo gli stati di necessità.

Pertanto, per l'anno corrente, è stata prevista la rimodulazione del numero delle borse di studio a favore dei figli dei dipendenti in servizio o in congedo, per recuperare risorse economiche da destinare all'incremento delle sovvenzioni assistenziali.

Lo studio condotto ha fatto propendere verso la riduzione delle borse di studio<sup>1</sup> destinate alla categoria "C" e l'abolizione della categoria "B", con un recupero di € 70.000,00, da destinare al suddetto scopo.

Restano invariate, sia nel numero che nell'importo, le borse di studio dedicate agli orfani della Polizia di Stato ("D", "E").

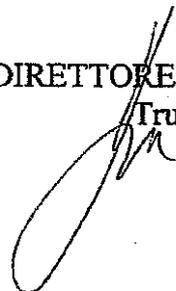
La soluzione individuata consente di distribuire le risorse disponibili premiando gli studenti che concludono con successo un ciclo di studi (scuola secondaria di primo e secondo grado).

In tal senso è in fase di predisposizione il relativo bando che verrà pubblicato sul sito istituzionale della Polizia di Stato [www.poliziadistato.it](http://www.poliziadistato.it) e sul portale intranet "DOPPIAVELA".

Tanto si rappresenta al fine di rendere edotte le OO.SS.

IL DIRETTORE CENTRALE

Gruzzi



<sup>1</sup> Le categorie sono:

- A studenti che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado;
- B studenti che hanno frequentato le classi seconda, terza e quarta della scuola secondaria di secondo grado;
- C studenti che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- D studenti orfani che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di primo grado e studenti che hanno frequentato le classi seconda, terza e quarta della scuola secondaria di secondo grado;
- E studenti orfani che hanno conseguito il diploma di scuola secondaria di secondo grado;
- F dipendenti che hanno conseguito un diploma di laurea specialistica o a ciclo unico.